

È stata prorogata la convenzione che riguarda la Cardiologia tra l'Asl Cn1 e la Cn2

Emodinamica per ora resta qui

Prorogata la convenzione per l'interscambio di personale medico cardiologico tra l'Asl Cn1 e la Cn2.

La collaborazione tra le due aziende sanitarie è stata avviata a fine 2009 e gli accordi hanno garantito una qualità elevata e omogenea degli interventi coronarici diagnostici e interventistici per tutto il territorio, rispondendo agli standard regionali sia per la numerosità della casistica sia per la qualità dei risultati.

«*Rispetto al precedente* — spiega il primario di Cardiologia dell'ospedale di Savigliano Baldassarre Doronzo — *questo accordo tra l'Asl Cn1 e la Cn2, assume un significato più ampio finalizzato all'integrazione delle 2 cardiologie e potrebbe costituire il nucleo di una relazione più ampia per tutto il cuneese*».

Da fine giugno l'ex responsabile della emodinamica della Cn1, Antonio Delavalle, è stato nominato direttore della struttura di Cardiologia della Cn2: questo modello sfrutta la disponibilità dei posti letto nelle due cardiologie permettendo, di conseguenza, la cura in sede di quei pazienti che necessitano



Baldassarre
Doronzo

di interventi di emergenza, come gli infarti del miocardio nella sala di emodinamica, senza dover ricorrere al loro trasferimento.

Il numero dei posti letto in Unità di Terapia Intensiva Coronarica (UTIC) e degenza di cardiologia totale dei due presidi di Savigliano e Alba, rispettivamente 11 e 21 posti letto, sono appena sufficienti a garantire la richiesta territoriale per la diagnosi e terapia delle cardiopatie a fronte di un bacino di utenza di 327 mila abitanti.

«*La circolazione di professionisti tra le due Asl* — aggiunge Doronzo — *assicura un numero di procedure per cardiologo per anno ben più alto, con conseguente miglioramento della competenza tecnica dei medici*».